



Sede Legale: Via G. Di Vittorio, 84 - 38015 LAVIS (TN)
☎ 0461 24 11 81 - Fax 0461 24 02 35
e-mail: asia@asia.tn.it - pec: asialavis@pec.it web: www.asia.tn.it



VERBALE DELLA RIUNIONE

In data 09 settembre 2025, alle ore 15:00, presso la sede di ASIA in Via G. di Vittorio n. 84, si è tenuto l'incontro allo scopo di **presentare ed illustrare, da parte delle amministrazioni comunali e dell'Azienda, il progetto di trasformazione dell'Azienda Speciale in Società di capitali.**

Sono presenti:

Ruolo	Nome e Cognome
Presidente Assemblea - Sindaco di Lavis per conto di tutti i Comuni Soci	Dr. Luca Paolazzi
Presidente CdA	Dr.ssa Chiara De Vescovi
Consigliere CdA	Dr. Nicola Filippi
Direttore Generale	Dr. Ruggero Scanzoni
Responsabile Operativo	Sig. Giorgio Meneghini
Referente Risorse Umane	Sig.ra Federica Munaò
Fp Cgil del Trentino	Sig. Alessandro Lazzarini
Rappresentanza Sindacale Unitaria (RSU)	Sig. Adriano Fattor
Rappresentanza Sindacale Unitaria (RSU)	Sig. Enzo Augelli
Rappresentanza Sindacale Unitaria (RSU)	Sig. Stefano Nicolodi

Partecipa il consulente dr. Adriano Tolomei

Ordine del giorno

1. **Illustrazione delle motivazioni e degli obiettivi del percorso di trasformazione** 2
2. **Condivisione degli elementi organizzativi, societari e gestionali previsti** 4
3. **Analisi degli impatti sul piano occupazionale, contrattuale e delle relazioni sindacali** 5
4. **Avvio di un confronto con le OO.SS. sulle eventuali osservazioni e proposte** 5
5. **Varie ed Eventuali** 6



Il Presidente Paoalazzi constatato che alle ore 15:15 sono presenti i rappresentati della RSU e il delegato Lazzarini per l'Organizzazione Sindacale FP Cgil, prende inoltre atto che le associazioni di categoria, pur invitate, non hanno presenziato all'incontro né hanno comunicato alcuna giustificazione, dà quindi avvio ai lavori.

Viene nominato come segretario verbalizzante il Direttore Scanzoni.

Il Presidente comunica che a seguito di uno studio preliminare di fattibilità predisposto dal Consorzio Azienda ASIA, sono stati approvati gli indirizzi per l'evoluzione dello stesso in una società di capitali con la prospettiva di adeguarsi alla forma giuridica richiesta dalla normativa nazionale (D.Lgs. 201/2022) ancorché tale decreto non sia stato, al momento, ancora recepito dalla Provincia Autonoma di Trento e non sia direttamente applicabile per garantire, per quanto necessario e possa occorre, la continuità aziendale e il valore sociale, seguendo il principio di auto – organizzazione amministrativa di cui all'art. 7 del D.Lgs. 36/2023, attraverso l'affidamento "in house" del servizio di interesse economico generale di livello locale della gestione integrata dei rifiuti urbani, sempre mantenendo logiche e schemi pubblicitici, improntati alla valorizzazione dell'efficienza e dell'efficacia, dell'economicità, funzionalità e qualità tecnico contrattuale del servizio, perseguendo obiettivi di massima soddisfazione dell'utenza, nel puntuale e preciso rispetto della salute e dell'ambiente.

La costituzione dell'**Azienda Servizi Integrati Ambientali Trentino S.r.l.**, in breve, ASIA Trentino S.r.l. avrà inizio il 01.01.2026 a seguito dell'assemblea straordinaria dei soci del Consorzio Azienda per l'igiene Ambientale ASIA (dicembre 2025).

1. Illustrazione delle motivazioni e degli obiettivi del percorso di trasformazione

La Direzione ha ricordato che gli atti relativi al progetto di trasformazione, pubblicati sul sito aziendale, e su tutti i siti dei 24 Comuni soci sono altresì disponibili presso l'Ufficio Segreteria della sede di ASIA, ove è possibile prenderne visione negli orari di apertura al pubblico, in particolare:

- Piano Strategico Industriale 2026-2038 e Piano Economico Finanziario di Affidamento - Business Plan di ASIA TRENTINO s.r.l.;
- Addendum contratto di servizio per cambio denominazione e riferimenti;
- Nota trasmessa dalla Provincia Autonoma di Trento al Comune di Lavis;
- Relazione sulla valutazione dei servizi offerti dal Consorzio ASIA nella gestione dei rifiuti rispetto al benchmark di mercato, a supporto della motivazione rafforzata per la trasformazione del Consorzio redatta da Utilitatis Servizi S.r.l.;
- Statuto della Azienda Servizi Integrati Ambientali Trentino S.r.l., in breve, ASIA Trentino S.r.l.;
- Regolamento per il funzionamento del comitato strategico per il controllo analogo congiunto;
- Patti Parasociali.

Scanzoni ha illustrato il piano strategico industriale (PSI) 2026/2038 messo a punto dai Comuni in collaborazione con il Consorzio ASIA ed elaborato in occasione della valutazione relativa alla prosecuzione dell'attività del Consorzio fino al 2038. In particolare il direttore Scanzoni si sofferma sugli investimenti previsti in merito al

- Revamping dell'impianto con trasformazione in Centro Comprensoriale (CC) per la selezione vaglio e pulizia del Multimateriale, con una capacità produttiva a regime 9800



ton/anno di cui 3600 interne, quindi con la possibilità di accogliere flussi da altre Comunità, prevista la pressatura e imballaggio, obiettivo poter conferire monomateriali in prima fascia, ottenendo così il massimo del contributo;

- Realizzazione del nuovo CRZ e ammodernamento del Centro Integrato;
- Internalizzazione dell'attività di Spazzamento e Gestione della Tariffa;
- Acquisto di veicoli;
- Acquisto di un immobile
- Piano assunzioni.

Si evidenzia come l'attività della società sia in grado di finanziare anche gli investimenti destinati al mantenimento ed al miglioramento delle attività svolte, senza la necessità di conferimento di capitale da parte degli enti soci.

E' stata commissionata una relazione sullo stato dell'affidamento al Consorzio, che testimonia la bontà dell'attuale gestione e quindi supporta la decisione di non ricorrere all'affidamento in appalto o in concessione o al partenariato pubblico-privato, ma di mantenere il servizio in un ambito direttamente controllato dalle amministrazioni socie, adeguando l'attuale forma giuridica del consorzio-azienda a quella prevista dal D. Lgs. 201/2002, e quindi nella forma giuridica in una società a responsabilità limitata. La relazione illustra puntualmente i benefici per la collettività in particolare, agli Investimenti finalizzati al completamento del ciclo integrale di trattamento e valorizzazione dei rifiuti urbani, al fine di contenere i costi e a garantire i principi comunitari di autosufficienza e di prossimità di cui al D.Lgs. 152/2006;

Con l'affidamento "in house providing" ed in particolare tramite il **Comitato strategico per il controllo analogo** congiunto, composto da 7 membri in rappresentanza delle Comunità di valle e dei territori, i Comuni possono avere un ruolo diretto in fase di pianificazione nel rispetto degli equilibri economico finanziari specifici, quindi un controllo più consapevole e informato sull'azione della società e sui meccanismi regolatori connessi e, al contempo, impone un costante e continuo confronto a livello territoriale con tutte le amministrazioni socie in merito alle decisioni strategiche e sugli atti fondamentali della società.

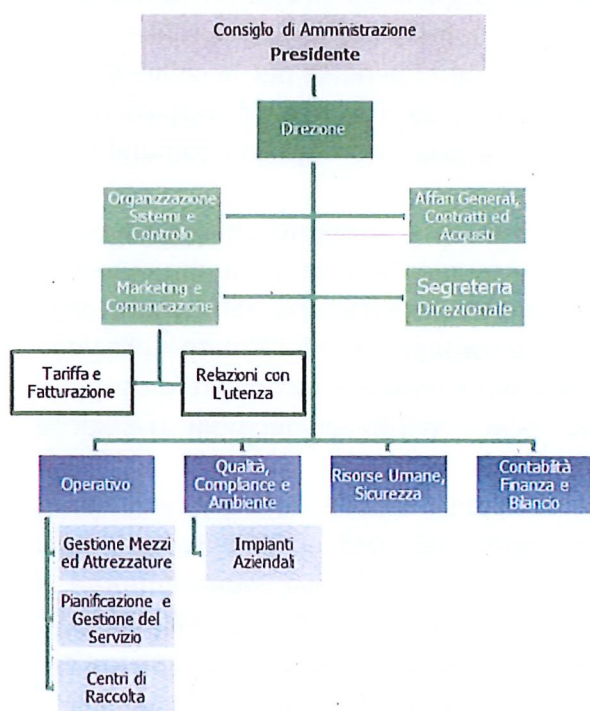
Viene esposto il Conto Economico 2026 – 2038 con le relative tabelle inflattive e il Conto Economico del Centro Comprensoriale (CC). La tabella Tariffa dal 2033 al 2038 si basa sulle evoluzioni del PEFA, in particolare la crescita delle entrate tariffarie effettiva risulta inferiore al limite alla crescita annuale minimo delle entrate tariffarie (dal 6,60% al 2,6%). La tabella RICAVI è una stima prudenziale della possibile evoluzione dei prezzi, che incide soprattutto sui corrispettivi derivanti dai materiali da Raccolta Differenziata. La Tabella relativa al costo del Personale si aggiorna in base a prevedibili evoluzioni ISTAT ma anche sui previsti rinnovi contrattuali.

Gli investimenti totali dal 2024 al 2038 sono k€ 19.812, mentre nel solo periodo del piano sono k€ 16.017. Per il 30% si concentrano nel 2026. Il Cash Flow risulta avere un andamento tale da sostenere finanziariamente il PSI. Si evidenzia una difficoltà finanziaria iniziale dovuta alla copertura degli ingenti investimenti previsti (c.a. 6 mln€) sostenuta da una liquidità iniziale di 1 mln€, oltre all'accensione di un mutuo a 13 anni ipotizzato di 4,5 mln€ al 5 % fisso, con il preammortamento il primo anno, con rata mensile a regime di € 41.620 con contestuale estinzione del vecchio mutuo, la cui rata mensile media è di € 20.900 circa che dunque viene a cessare. Si evidenzia inoltre che i dati rappresentati si riferiscono al saldo annuale, quindi presumibilmente durante le prime mensilità dell'esercizio si potrebbero incontrare temporanee

difficoltà di cassa fisiologiche, per le quali si ritiene opportuno valutare una revisione delle linee di credito, anche ricorrendo all'anticipazione delle bollette emesse 2 volte l'anno

Lo Stato Patrimoniale. Alcuni chiarimenti: la liquidità deriva dal cash flow; per i crediti commerciali si è ipotizzato nel piano d'azione tale da migliorare l'entità dei crediti e di conseguenza la rotazione, ipotizzata da 213 a 175 gg; le rimanenze sono state valutate in % sugli acquisti di materiali di magazzino; altri crediti a breve, sono risconti attivi soprattutto connessi alle assicurazioni, si ipotizzano in aumento per l'adeguamento della flotta aziendale; altre attività a ML Termine sono principalmente imposte anticipate per le quali si è ipotizzato gradatamente un utilizzo; altri debiti a breve sono principalmente risconti attivi; debiti finanziari sono relativi al mutuo acceso nel 2026. Il Piano prevede un utilizzo del fondo rischi e oneri soprattutto recuperando il fondo svalutazione crediti; per il TFR è previsto un utilizzo costante ogni anno. Gli utili generati nel piano sono tutti accantonati a riserva.

2. Condivisione degli elementi organizzativi, societari e gestionali previsti



E' rappresentato il modello organizzativo a cui tendere.

Il modello tiene in considerazione l'evoluzione degli organici e delle competenze e prevede una maggiore specializzazione delle funzioni, e quindi delle responsabilità sul risultato.

Le funzioni in staff sono a supporto della Direzione per l'indirizzo e il coordinamento di tutte le funzioni in line, che invece sono più orientate specificamente alla propria mission di reparto.

Interviene Lazzarini: chiede chi sarà individuato come referente per la Qualità e sottolinea l'importanza di coinvolgere anche gli autisti, ossia i lavoratori che quotidianamente operano sul territorio e che quindi hanno una visione diretta delle criticità del servizio.

Risposta del Direttore: si precisa che la Qualità rappresenta un'area di sviluppo strategica per l'azienda. Non sarà attribuita a un'unica figura, ma ad un team dedicato, con il compito di monitorare e analizzare in maniera strutturata la qualità del servizio erogato.

3. Analisi degli impatti sul piano occupazionale, contrattuale e delle relazioni sindacali

Viene presenta la tabella del personale 2026-2038:

Descrizione	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029	2030	2031	2032	2033	2034	2035	2036	2037	2038
Direzione	1,0	1,0	1,0	1,0	1,0	1,0	1,0	1,0	1,0	1,0	1,0	1,0	1,0	1,0	1,0	1,0
Impiegati	9,9	11,8	13,7	11,7	12,3	12,3	12,3	12,3	12,3	12,3	12,3	12,3	12,3	12,3	12,3	12,3
Addetti Tariffa	0,8	0,8	1,5	2,5	2,5	2,5	2,5	2,5	2,5	2,5	2,5	2,5	2,5	2,5	2,5	2,5
Autisti Raccoglitori	44,3	44,8	44,8	47,7	50,7	50,7	50,7	50,7	50,7	50,7	50,7	50,7	50,7	50,7	50,7	50,7
Addetti ai CR	0,0	3,2	6,0	7,0	10,0	10,0	10,0	10,0	10,0	10,0	10,0	10,0	10,0	10,0	10,0	10,0
Addetti Spazzamento	0,0	0,0	1,0	3,0	3,0	3,0	3,0	3,0	3,0	3,0	3,0	3,0	3,0	3,0	3,0	3,0
Totale	56,0	61,6	68,0	72,9	79,5	79,5	79,5	79,5	79,5	79,5	79,5	79,5	79,5	79,5	79,5	79,5

L'incremento del personale previsto nel PSI è principalmente legato a:

- l'attivazione del servizio sportello tariffa presso i soci;
- l'internalizzazione dei servizi di spazzamento meccanico;
- la trasformazione di quattro CRM in Centri Integrati (Aldeno, Fai della Paganella, Altavalle e Madruzzo) e l'internalizzazione della gestione dei CR, già avviata nel 2025, in sostituzione del personale Progettone.

Con la trasformazione della società in S.r.l., il personale **non subirà alcuna modifica contrattuale**: saranno garantite le medesime condizioni economiche e normative, continuando ad applicare il C.C.N.L. dei servizi ambientali attualmente vigente sottoscritto da Utilitalia, Cisambiente, Legacoop, AGCI, Confcooperative e le OO.SS – FPCGIL, FIT CISL, UILTRASPORTI e FIADEL. L'unica variazione riguarderà l'intestazione della società, che diventerà **"Azienda per i Servizi Integrati Ambientali"**.

Interviene Lazzarini, sostenendo che il piano delle assunzioni per autisti è sottostimato!

Risposta del Direttore: il numero degli autisti non è destinato a crescere in maniera significativa, poiché l'introduzione di sistemi sempre più meccanizzati e l'aumento della capacità dei contenitori consentono una maggiore efficienza nei giri di raccolta.

4. Avvio di un confronto con le OO.SS. sulle eventuali osservazioni e proposte

Il rappresentante FP CGIL Trentino, Lazzarini, unitamente agli RSU, ha posto quesiti e formulato osservazioni in merito a:

chiedono alla Direzione di coinvolgere le RSU nei seguenti ambiti:

- individuazione e posizionamento delle isole ecologiche, con particolare attenzione alla sicurezza degli operatori e degli utenti;
- verifica dei percorsi, segnalando i tratti caratterizzati da scarsa visibilità;



Sede Legale: Via G. Di Vittorio, 84 - 38015 LAVIS (TN)
☎ 0461 24 11 81 - Fax 0461 24 02 35
e-mail: asia@asia.tn.it - pec: asialavis@pec.it web: www.asia.tn.it



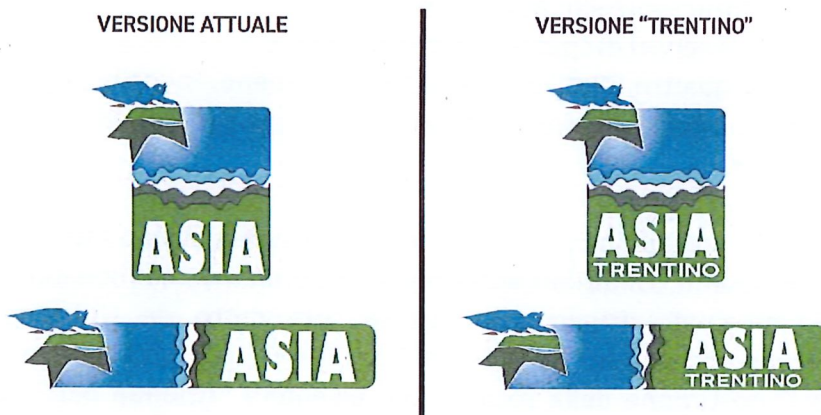
- scelta dei veicoli più idonei in relazione a strade strette o con caratteristiche impervie.

Inoltre, viene chiesto se, in prospettiva, l'azienda intenda valutare l'internalizzazione della manutenzione dei contenitori.

Risposta del Direttore: Scanzoni riconosce la mancata condivisione con le **RSU** in queste fasi, ma precisa che tutte le decisioni relative ad acquisti, percorsi dei mezzi e tipologie di veicoli adottati vengono regolarmente discusse con il Responsabile Operativo, il RSPP/ASPP, i Sindaci dei territori coinvolti e l'Ufficio Tecnico. Conferma comunque la disponibilità a coinvolgere in futuro anche le RSU in tali processi.

5. Varie ed Eventuali

Presentato il nuovo logo Asia Trentino Srl:



Le OO.SS. e le RSU presenti prendono atto del progetto di trasformazione dell'Azienda dichiarando il proprio nulla osta alla prosecuzione dell'iter amministrativo. Richiedono, alla direzione generale dell'azienda, di essere tempestivamente aggiornati riguardo all'efficacia della trasformazione per gli eventuali adempimenti inerenti e conseguenti.

La seduta si chiude alle ore 17:00.

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente
Dr. Luca Paolazzi

Le RSU e le OO,SS.

[Signature]

Il Direttore
segretario verbalizzante
Dr. Ruggero Scanzoni